

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 269/2025 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: INFOPOINT TURISTICI DEI COMUNI CHE ADERISCONO ALLA RETE REGIONALE - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA RETE REGIONALE E PROROGA/RINNOVO ACCORDI ISTITUTIVI

L'anno 2025, il giorno nove del mese di giugno il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati*

- personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» e successive modifiche;*
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Testo Unico sul Pubblico Impiego”* come modificato e integrato, con particolare riferimento agli artt. 54 (Codice di Comportamento) e 54 bis (Tutela del dipendente che segnala illeciti);
 - VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
 - VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
 - VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
 - VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
 - VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
 - VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (1) *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* come modificato e integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 *“Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.
 - VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
 - VISTA la Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;

- VISTA la Legge 9 gennaio 2019, n. 3 recante *“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”*;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, in particolare l’art. 6, comma 2, lettera d);
- VISTO il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* e, in particolare l’art. 1, comma 12, lettera a), convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- VISTI il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e la Legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25 recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*, in particolare art. 13-ter;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 132 per la introduzione, nelle pubbliche amministrazioni, del Piano Integrato delle Attività e della Organizzazione - PIAO;
- VISTO il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (in Gazz. Uff. 15 marzo 2023, n. 63) recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. (Decreto whistleblowing)”*;
- VISTA la Delibera ANAC 9 giugno 2021, n. 469 recante *«Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)»*;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio dell’ANAC 17 gennaio 2023, n. 7 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 24 maggio 2016, attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

- VISTA la Delibera ANAC 12 luglio 2023, n. 311 con cui sono state approvate le *Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*;
- Vista la Deliberazione del Consiglio dell'ANAC 19 dicembre 2023, n. 605 recante "*Piano Nazionale Anticorruzione - Aggiornamento 2023*";
- VISTA la L.R. 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la L.R. 2 novembre 2011, n. 29 recante "*Semplificazione e qualità della normazione*", con particolare riferimento all'art. 5 (Consultazioni);
- VISTA la L.R. 28 luglio 2017, n. 28 recante "*Legge sulla partecipazione*";
- VISTA la L.R. 16.10.2024, n.26 recante "*Disposizioni per il potenziamento dell'attività ispettiva di controllo ai fini del miglioramento dell'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nel sistema regionale e modifica alla legge regionale 30 dicembre 1994, n. 38 (Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517)*";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 20 gennaio 2025, n. 21 recante "*Adozione del Patto di integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici*";
- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023, n. 25 recante "*Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Rpct) dell'A.RE.T. Pugliapromozione*", nella persona dell'Avv. Miriam Giorgio;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023, n. 49 recante "*Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'A.RE.T.-Pugliapromozione – Designazione R.U.P. delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell'A.RE.T. – designazione gruppo di lavoro del RPCT*";
- VISTA la Determinazione D.G. 29.03.2023, n. 140 con cui sono stati approvati gli Obiettivi Strategici dell'A.RE.T. in materia di anticorruzione e trasparenza;
- VISTA la Determinazione D.G. 31.03.2023, n. 149 con cui è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'A.RE.T.;
- VISTA la Determinazione D.G. 31.01.2024, n. 26, come rettificata, con Determinazione D.G. 16 aprile 2024, n. 131, con cui è stato approvato l'aggiornamento del PTPCT dell'A.RE.T. per l'annualità 2024;

- VISTA la Determinazione D.G. 31 gennaio 2025, n. 77 con cui è stato approvato l'aggiornamento del PTPCT dell'A.RE.T;
- VISTA la Determinazione D.G. 16 ottobre 2024, n. 406 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione D.G. 25 febbraio 2025, n. 97 di approvazione della Prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dall'art. 51 della L.R. n.51/2021, nella definizione dei compiti dell'A.RE.T., tra l'altro, stabilisce che essa *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett. e); *"esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli Info-Point turistici, anche nel loro raccordo con le pro loco"* (lett. j); *"promuove lo sviluppo di flussi turistici in luoghi strategici, connessi a infrastrutture o a mezzi di trasporto e di viaggio, anche attraverso interventi di cooperazione pubblica, volti in particolare alla diffusione della brand identity e alla accoglienza e alla informazione turistica"* (lett. n);
- L'A.RE.T., a norma dell'art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"esercita le funzioni e i compiti*

- amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Pro Loco* (lett. j), *“svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari”* (lett.l);
- Tra i compiti specifici dell'A.RE.T., l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che essa *“realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione”* (lett. a) e *“sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale”* (lett. b); *“sulla base di apposite linee guida approvate dalla Giunta regionale sentita l'Anci Puglia, provvede all'istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli IAT”* (lett. d);
 - La L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 (art. 40) ha trasferito ai Comuni - a decorrere dal 1 luglio 2013 - le funzioni di informazione e accoglienza turistica precedentemente attribuite all'A.RE.T.;
 - La L.R. n. 45/2012 (art. 40, comma 2) ha stabilito, inoltre, che *“restano fermi le funzioni e i compiti di coordinamento attribuiti all'A.RE.T. - Pugliapromozione dalla lettera j) del comma 1 dell'articolo 7 e dal comma 4 bis dell'articolo 13 della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), come modificati dagli articoli 3 e 7 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18”*.

CONSIDERATO CHE:

- Con DGR n. 2873 del 20.12.2012, modificata con DGR n. 41 del 29.01.2013, la Giunta Regionale adottava le *“Linee guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia”*;
- Con successiva DGR n. 876 del 07.06.2017, la Giunta Regionale adottava le *“Linee Guida relative al coordinamento, e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni”*;

- La Rete Regionale degli Uffici Info-Point turistici è una rete integrata e multilivello, coordinata dall'A.Re.T. che ha la finalità di promuovere il sistema dell'accoglienza turistica su tutto il territorio regionale, attraverso la riconoscibilità del brand (segni distintivi), la qualificazione del personale e dei servizi offerti al turista;
- Della Rete Regionale fanno parte i Comuni i cui Uffici Info-Point turistici siano stati istituiti ai sensi delle *Linee Guida* di cui alla DGR n. 2873/2012, come modificata dalla DGR n. n. 41/2013, e della successiva DGR n. 876/2017;
- Per i Comuni che hanno sottoscritto Accordi per l'istituzione di Info-Point turistici della Rete Regionale precedentemente all'adozione delle *Linee Guida* di cui alla DGR n. 876/2017, ai fini del recepimento delle stesse, è stata prevista la sottoscrizione di un Atto di impegno unilaterale approvato con Determinazione del Direttore Generale *ad interim* dell'A.Re.T. Pugliapromozione n. 184/2017;
- L'art. 6.14 delle *Linee Guida* di cui alla DGR n. 876/2017 prevede che gli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale adottino l'immagine coordinata degli arredi e dei segni distintivi, previsione, peraltro, già contenuta nelle precedenti *Linee Guida* di cui alla DGR n. 2873/2012 (art. 7.1. e 7.2);
- L'immagine coordinata degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale è stata approvata, a seguito di concorso di idee, con Determinazione del Direttore Generale n. 368/2012 ed è tuttora adottata;
- Con Determinazione del Direttore Generale 28 marzo 2022, n. 160, l'A.RE.T., nelle more dell'adozione di nuove Linee Guida sulla Rete Regionale degli InfoPoint dei Comuni, procedeva alla verifica e all'aggiornamento della mappatura della Rete Regionale degli Info-Point turistici e, verificata la volontà delle controparti, alla proroga, degli Accordi in essere sottoscritti nel periodo compreso tra il 2013 e il 2017 per l'istituzione di Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- In ragione dei crescenti flussi turistici che interessano diffusamente l'intero territorio regionale, si ravvisa l'esigenza di garantire non solo la continuità, ma anche un rafforzamento delle attività di coordinamento della Rete Regionale finalizzate ad offrire ai turisti efficaci servizi di informazione e accoglienza turistica;
- Da una ricognizione della documentazione disponibile, allo stato attuale, risultano essere scaduti/in scadenza gli Accordi istitutivi di Info-Point turistici della Rete Regionale sottoscritti nel periodo compreso tra il 2018 e il 2020;
- Non essendo ad oggi ancora state adottate nuove Linee Guida sulla Rete Regionale degli InfoPoint dei Comuni, si ritiene di procedere, ove i Comuni interessati ne manifestino la volontà, alla proroga/rinnovo degli Accordi istitutivi sottoscritti nel periodo compreso tra il 2018 e il 2020;

RITENUTO:

- Necessario prorogare/rinnovare, nelle more dell'adozione di nuove Linee Guida, salvo espressa comunicazione di differente volontà da parte dei singoli Comuni, gli Accordi sottoscritti nel periodo compreso tra il 2018 e il 2020;
- Necessario procedere alla verifica e aggiornamento della Rete Regionale degli Info-Point turistici;

VISTA

- La normativa sugli accordi tra enti pubblici, con particolare riferimento all'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE:

- Il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio dell'A.RE.T.;

VISTA E ACCERTATA

- La regolarità dell'istruttoria;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di procedere, nelle more dell'adozione di nuove Linee Guida, sentiti i Comuni interessati, alla proroga/rinnovo degli Accordi sottoscritti nel periodo compreso tra il 2018 e il 2020 per l'istituzione di Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale;
- 2) Di procedere alla verifica e all'aggiornamento della mappatura della Rete Regionale degli Info-Point turistici;
- 3) Di dare mandato agli Uffici preposti di mettere in atto tutte le azioni all'uopo necessarie al fine di procedere alla verifica e aggiornamento della mappatura della Rete Regionale degli Info-Point turistici e assistere i Comuni che intendano attivarsi per l'adesione alla Rete Regionale;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di previsione 2025-2027;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle Misure Speciali del Processo P/19 di cui all'Area di rischio 3 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025, aggiornato al 31.01.2025;
- 7) Di dare atto che il RP è la dott.ssa Flavia Leone, funzionario direttivo dell'A.RE.T.;

- 8) Di dare atto che istruttore del presente atto è la dott.ssa Gabriella Panarese, istruttore amministrativo dell'A.RE.T.;
- 9) Il presente provvedimento:
- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente - sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - e) è composto da n. 9 facciate ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione: 2025-2027;

Esercizio finanziario: 2025;

Il presente atto non comporta oneri a carico del B.P. 2025-2027.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca _____

9

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché del PTPCT 2023-2025 dell'A.RE.T., e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Flavia Leone _____

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale